

Il Rotary: «Aiutiamo (gratis) chi vuole mettersi in proprio»

Il volontariato entra nel campo del lavoro e mette a disposizione l'esperienza di liberi professionisti per neoimprenditori che vogliono avviare attività lavorative di successo. Da una parte una Istituzione Rotary International e dall'altra la Camera di commercio di Milano, prima di varie istituzioni, che hanno firmato un protocollo d'intesa per la collaborazione di manager che vogliono mettere a frutto la loro capacità nel campo gestionale e commerciale.

«A volte le idee sono buone — dice Giuseppe Milella, ingegnere elettrotecnico — ma non sempre possono avere successo, se non si conoscono i meccanismi di gestione e di commercializzazione dei prodotti e dei servizi. Così, con alcuni colleghi del Rotary abbiamo dato vita a un progetto, chiamato Programma Virgilio, per aiutare giovani e meno giovani ad avviare attività imprenditoriali. La collaborazione con le Camere di commercio e altre istituzioni come incubatori universitari, associazione di categoria ed altri, ci è servita per prendere i contatti con i neo imprenditori. Questa collaborazione ha dato i suoi frutti: in circa 10 anni abbiamo aiutato a formarsi 500 progetti, molti dei quali sono diventati aziende, e oggi vanno avanti con le proprie gambe; altri sono invece stati fermati per mancanza di opportunità».

Tutto è cominciato nel '97. L'idea è piaciuta al Distretto 2040 del Rotary International e il primo passo è stato costituire un'associazione per lo sviluppo del programma operati-



Musica L'orchestra promossa dai volontari del Rotary. Nel tondo, Tommaso Quattrin

vo con il nome di Programma Virgilio (www.programmavirgilio.org). A capo di questa nuova organizzazione, in seno al Rotary, è stato nominato Tommaso Quattrin, manager di IBM e poi di Sea, esperto del campo privato e pubblico. A distanza di quasi 10 anni dalla fondazione, Quattrin è più che

soddisfatto per la risposta ottenuta dai neo imprenditori. «Abbiamo cominciato con 25 proposte da seguire ogni anno e oggi siamo arrivati a 40-45 — dice Quattrin (nella foto) — un chiaro successo, prendendo in considerazione anche lo sviluppo di imprenditori extracomunitari».

«Abbiamo toccato tutti i campi della vita, — spiega Milella — come far nascere una società per la realizzazione di eventi musicali, una galleria di design in un laboratorio di falegnameria di Brescia e una iniziativa interattiva per le mamme in difficoltà per il primo figlio, chiamata "Mamme in radio" su web, un ufficio di consulenza per risorse umane, importazione e-commerce di materiale per la scherma e un giovane in provincia di Varese per l'avviamento di un poliambulatorio specialistico diagnostico fornendo anche indicazioni per le procedure necessarie ad ottenere le convenzioni».

Edoardo Stucchi